

Inquietanti interrogativi sul programma del governo

Perché vogliono punire questi giudici

ROMA - Mano a mano che ci si avvicina alla presentazione del programma del governo appare sempre più fondata la preoccupazione che esso contenga impostazioni e misure che possano incidere sulla indipendenza della magistratura...

A colloquio col compagno Ugo Spagnoli « Si vuole sottoporre a controllo politico il Pubblico ministero per favorire l'impunità » Le nostre proposte

questioni morali che l'onorevole Spadolini ha proclamato fondamentale impegno del suo governo, ebbene l'operato meritorio di questi magistrati costituisca motivo e spunto per attacchi e richieste di misure di loro carattere punitivo nei confronti dell'istituto del pubblico ministero...

istituto che la stessa riforma del codice di procedura penale vuole estremamente contenuto e ristretto. « Inoltre è quanto meno assai discutibile la proposta di ricambiabilità del pubblico ministero... »

mo sono diverse e opposte a quelle che sono inquadrate da troppi intenti punitivi. Esse non toccano l'indipendenza della magistratura, del P.M. seminaria la rafforzano. In primo luogo riteniamo che il problema deve trovare una soluzione organica nella riforma del codice di procedura penale...

Non si votava dappertutto e quindi si poteva far votare tutti

Caro direttore, voglio rendere pubblico un fatto che, alla mia coscienza di cittadino democratico, appare estremamente grave. Il mio compagno, militare di leva in una località che dista un'ora e poco più da Roma...

produrre da noi. Parliamo soltanto della NATO mentre i francesi dicono naturalmente OTAN (Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord)...

«Ciò che non è giusto è la prospettiva che resta a me, per quel momento»

Caro Unità, la sera del 24 giugno 1981 il primo canale televisivo inonda la cittadina che Papa Wojtyła rientra in ospedale. Per seguire l'evento si raduna attorno al primario del Policlinico Gemelli una grande équipe di medici specialisti...

Allarmante denuncia delle organizzazioni degli inquilini

200 mila sfratti già esecutivi da agosto un milione di disdette

Ieri manifestazione di protesta a Roma - Modifiche all'equo canone, indicizzazione, rinnovo dei contratti, graduazione delle esecuzioni tra le richieste

ROMA - Duecentomila sfratti già esecutivi entro il mese di agosto, un milione di disdette dei contratti su oltre un milione 200 mila famiglie...

Il tema della manifestazione è «Ennesima ondata di disdette e sfratti». Si è svolto il corso del segretario della UIL-casa De Gasperi, che ha svolto la relazione. La legge dell'equo canone - ha affermato - scricchiola sotto la spinta del mercato nero dei fitti imposti dalla proprietà...

entro la fine dell'81, mentre si sono già compiute 3.000 richieste di impiego della forza pubblica per gli atti esecutivi. Questo il dramma della capitale raccontato dall'assessore capitolino Benincì. Il Comune, compiendo un notevole sforzo ha tentato di far fronte assegnando 3.500 abitazioni...

Galloni, il reduce

Ci sono delle sconfitte che danno alla testa, e fanno smarrire il senso della misura (alvolta perfino del decoro)...

Ma ciò che più colpisce - stando a quanto riferisce il colloquio - è quanto meno il cattivo umore, vicino alla DC - è l'argomentazione sviluppata da Galloni. La DC - avrebbe detto in pratica - sostiene Spadolini a Palazzo Chigi, ergo, il partito del Presidente del Consiglio (che aveva appoggiato all'esterno la precedente amministrazione di sinistra) ha il dovere morale di sostenere la DC in Campidoglio. Del resto, quanto si capisce, gli ha sempre fermamente risposto picche, obiettando che per i Comuni la cosa più seria da fare è lasciare che ci pensino gli organi locali dei partiti...

OGGI anch'io sono preso dal voltastomaco

«CARO Fortebraccio, ho seguito ieri sera alla TV la discussione dei vari giornalisti sull'ultimo finale dei dati relativi alle elezioni amministrative parziali, svoltesi in questi giorni nel nostro Paese. Ti dirò che ho sentito, da alcuni di loro, il più volgare e infami insulto contro gli esecutori del nostro Paese. Ognuno si sforzava di far apparire il loro, come finito, schiacciato dal consenso popolare. Fin qui niente di particolare perché sono quasi quarant'anni che questi "datori" festivano la fine del nostro Partito il quale è al dipetto di tutti vive e gode di ottima salute... »

di gente armata, assassini di strada, insieme di furfanti, gente disonesto, ladri, droni. Dopo quello che succede da tempo nel nostro Paese, anche alla luce della Tribuna di commento, di copertura a certi terroristi, la scoperta della P2, con tutto quello che ne consegue, è che solo il PCI non è mai stato coinvolto in queste scemenze, non ti sembra tutto ciò mostrato? Tu, compagno, Laura Landi - Ospedietto (Forlì) »

zioni preso parte prescientemente al giornalismo: Fratelli Scalfari, Furone, Luzzi, Letta, Vecchiato, Ronchi e Bettiza. I primi sei, come era da immaginarsi, furono, per manifestando le differenze dei loro temperamenti e delle loro posizioni, civilissimi e ragionevoli, mentre gli ultimi due, Bettiza e Ronchi, si mostrarono per quel che sono. Ma non, come supporre che le meriteranno) che le di finisti, cialtroni e popofili, sibbene ridicoli e Nol-Di. La vittoria comunista, schiacciata a Roma e a Genova, si ha mandato il telegramma di benedizione. Essi sanno che a Bari (con ciò, sia ben chiaro, non voglio neppure lontanamente negare che il nostro calo non sia stato addirittura bruciante, come del resto il compagno Costantini ha da qualche settimana perbene che è, riconosciuto subito, senza « ma » e « e ») e Bari, dicono, vivono e comandano l'ora l'ultimo, non è certo, non più, ma degli uomini politicamente più

Ritrovato il libretto militare

Così il tenente Pertini meritò la prima medaglia

ROMA - Nel 1917 il giovane aspirante ufficiale Alessandro Pertini si guadagnò una medaglia d'argento al valore che gli venne consegnata dal futuro presidente della Repubblica. Ma proprio in questi giorni mentre Pertini si avvia ad inaugurare il quarto anno al Quirinale - il libretto è stato ritrovato fra le montagne di incartamenti ospitati negli archivi del ministero della Difesa...

Bisogna uscire dal «pullo» e mescolarci

Caro Unità, sono un giovane operaio comunista e non posso che essere felice solo in possesso di una cosa: non andate le cose, nelle ultime elezioni...

Scuola dell'obbligo: i pericoli di una bocciatura mal assorbita

Caro Unità, debbo dolermi della leggerezza e insensibilità con cui tanti pedagoghi si affrettano a penalizzare con il badge bocciatura anche nella scuola dell'obbligo che, come sappiamo, è frequentata da ragazzi già subbugliati dalla difficile età puberale e di appartenenza a classi sociali anche le più svantaggiate...

Parliamo della NATO e potremmo dire OTAN e ADN invece di DNA

Egregio direttore, è un pessimo spettacolo vedere come gran parte dell'Italia sia colonizzata. Se sono all'estero, la sera, per trovare una stazione italiana alla radio, mi trovo il messaggio di un paese americano. Se un artista vuol avere qualche successo, deve ormai avvertizzarsi il nome...

Due o trecento sostanze essenziali in 13 mila confezioni

Speit, Unità, vorrei approfittare della nomina del presidente Spadolini, vessillifero del contenimento della spesa pubblica, e del nuovo tutore della Sanità, ministro Altissimo, per segnalare alcune gravissime anomalie nella politica dei farmaci...

Non può esserci un «riconoscimento»

Caro direttore, ho letto sull'Unità di lunedì 29 giugno nella corrispondenza da Varsavia di Romolo Caccavale, che i due messaggi inviati dalle organizzazioni del PCUS di Mosca e di Breznev, oggettivamente, rappresentano un riconoscimento della validità del congresso del PCUP...

Offensiva culturale stimate alle istituzioni

Caro direttore, noi comunisti e la sinistra in genere dobbiamo impegnarci di più sul terreno politico-culturale, per raccogliere quelle forze che cercano soltanto dei canali positivi per indirizzarsi, organizzarsi e partecipare attivamente all'attività culturale...